

Nuova Foiano	Pol.Sovicille	0 - 0
Sangimignano sport	Fratta S.Caterina	1 - 0
Staggia	Alberoro	2 - 2
Tegoleto	Fonte Bel Verde	3 - 0
Torrita	Sansovino	3 - 2
U.Poliziana	Amiata	7 - 0

**CLASSIFICA**

SQUADRE	P	G	V	PA	PE	FASU	DR
Sangimignano sport	27	10	9	0	1	34	9 25
U.Poliziana	27	10	9	0	1	33	8 25
Nuova Foiano	22	10	7	1	2	20	6 14
Alberoro	14	9	4	2	3	21	14 7
Staggia	14	9	4	2	4	16	14 2
Sansovino	14	9	4	2	4	13	14 -1
Torrita	12	9	4	0	5	16	23 -7
Tegoleto	11	9	3	2	5	17	23 -6
Pol.Sovicille	11	9	3	2	5	10	16 -6
Fratta S.Caterina	8	10	2	2	6	13	14 -1
Fonte Bel Verde	7	10	2	1	7	8	26 -18
Amiata	3	10	1	0	9	7	41 -34

**MARCATORI**

- 8 RETI: Puccio (SANGIMIGNANSPORT), Bourkaib (U.POLIZIANA)
- 7 RETI: Bocchetti (NUOVA FOIANO), Dahriu (SANGIMIGNANSPORT)
- 6 RETI: Bove (TEGOLETO), Oddi (TORRITA)
- 5 RETI: Mariani, Milighetti (ALBERORO), Maffei (NUOVA FOIANO), Diagne (STAGGIA)

**PROSSIMO TURNO (11° GIORNATA)**

ALBERORO-NUOVA FOIANO, AMIATA-STAGGIA, FONTE BEL VERDE-SANGIMIGNANSPORT, FRATTA S.CATERINA-TORRITA, POL.SOVICILLE-TEGOLETO, SANSOVINO-U.POLIZIANA

**Nuova Foiano 0**

**Pol.Sovicille 0**  
 NUOVA FOIANO: Gepponi, Palumbo, Egito, Cerulo, Sestigiani, Galducci, Renzi, Ramadanaj, Nobile, Settembrini, Bocchetti. A disp.: Martinelli, Sonnati, Mori, Bruschettoni, Rizzo, Bani, Maffei. AIL: Ermanno Camilletti.  
 POLICRAS SOVICILLE: Voltolini, Aldinucci, Giannoni, Ricigliano, Petri, Ferrandi, Stefanelli, Papi, Chiantini, Ceccherini, Joosten. A disp.: Fineschi, Cappelli, Manconi, Fidone, Cipriani, Nannini. AIL: Franco Barbetti.  
 ARBITRO: sig.na Annarita Dapoto di Siena.

Al termine di un match dominato, il Foiano non va oltre lo 0-0 con la Policras Sovicille e si stacca ancora di più dalla vetta della classifica. Gli uomini di Camilletti hanno giocato un match tutto all'attacco, alla ricerca della vittoria necessaria per tenere il passo delle prime, ma vuoi per gli interventi del bravo portiere ospite Voltolini, vuoi per l'impressione dei giocatori amaranto, il gol non è arrivato e la partita si è conclusa 0-0. La Policras dal canto suo si è difesa con organizzazione ed ha strappato un buon punto allo Stadio dei Pini. Nota di colore l'arbitraggio in rosa della signorina Dapoto di Siena; buona prova, fino a mezzora dalla fine, poi è sembrata perdere la... trebbionda e ha commesso diversi errori. Passiamo alla cronaca; all'8' Bocchetti serve Nobile, il tiro è parato facilmente dal portiere senese. Al 12' angolo di "Ringhio" Ramadanaj, irrompe in mezza girata, il tiro del n.4 è alto; passano tre minuti ed è un punizione di "GB11" viene alzata in corner dal n.1 ospite. Al 19' sembra fallita, ma il sinistro di Bocchetti si stampa sul palo più lontano a Voltolini immobile e battuto; al 36' Nobile si incunea in area. Ma il suo tiro sul primo palo viene respinto da Voltolini. Al 45' Bocchetti con un destro ben assistito impegna Voltolini che alza in angolo; un minuto dopo ancora il n.1 della Policras respinge di piede su un tentativo di Renzi, la palla rimbalza e va verso la porta, ma un difensore la respinge prima che varchi la fatidica linea del gol. Primo tempo che si chiude così su uno 0-0 che va temibilmente stretto ai ragazzi di Camilletti, che avrebbero meritato almeno due gol di vantaggio. Nella ripresa mister Camilletti inserisce Maffei per uno spunto Settembrini e "Jack" ripaga subito la scelta fatta dal coach amaranto, prima al 60' con una bella azione sulla destra e tiro respinto da Voltolini di piede, poi tre minuti dopo con un'altra cavalcata sull'out di competenza e servizio per Nobile che tira di un soffio a lato. Al 65' continua il forcing amaranto alla ricerca di un gol, ma il tiro da fuori area del n.5 amaranto termina a fil di palo. Al 76' Cenulo cattura un pallone e centrocampo e con uno "scavotto" serve Bocchetti, sul cui sinistro è bravo Voltolini ancora una volta a respingere di piede; passano due minuti e su una pennellata di Maffei, Cenulo tutto solo in mezzo all'area colpisce di testa ma mette incredibilmente a lato. A furia di fallire pelle-gol, il Foiano all'87' rischia la beffa; Nannini su una punizione dal limite fa partire un sinistro al veleno, con Gepponi che vola all'incroci per il palo a dire no e a deviare in corner. L'ultima occasione per i locali capita sul sinistro di Ramadanaj, ma un difensore gli devia il tiro ben assistito in angolo, inchiodando il risultato finale sullo 0-0. Risultato che, alla luce delle molteplici palle gol avute e non sfruttate, è molto bugiardo e non rende merito agli amaranto, autori di una prova discreta e che hanno provato in tutti i modi a vincere il match.CALCIATOREPUI: Giacomo Maffei (Nuova Foiano); il suo ingresso ha messo ancor più pepe sull'assalto degli amaranto, ma purtroppo per lui e per tutti i foianesi non è valso i tre punti. Matteo Voltolini (Policras); ha fermato in tutte le maniere gli attaccanti amaranto e quando non c'è arrivato lui, ci si è messo un dispettoso palo a rovinare i piani di mister Camilletti e dei suoi ragazzi.

**Torrita 3**

**Sansovino 2**  
 TORRITA: Caccioppoli, Fedeli (76' Bigozzi), Genca, Kebede, Somrani, Bartolozzi, Petrarca, Gialli, Bove (64' Singh), Oddi, Rai (51' Ati). A disp.: Bindi, Cappelli, Vannozi, Gian. All.: Mearini  
 SANSOVINO: Dragone (84' Boccucci), Batistini (82' Latro), Santovito (50' Tucci), Sadotti, Menchetti, Rampini, Zuffoli (31' Hrasca), Terziani, Bianchini, Pascucci, Rossi (78' Massa). A disp.: Pierini. All.: Cordeschi  
 ARBITRO: Fallani di Siena  
 RETI: 4', 76' 79' Oddi, 27' Somrani aut., 45' Pascucci. A Torrita arriva la Sansovino con l'intento di riprendere qualche punto al terzo di testa, ma ad attenderlo c'è un Torrita con la voglia di proseguire positivamente il campionato. La partita vede i locali dopo 4 minuti passare in vantaggio quando Petrarca serve sulla destra Bove che fa partire un cross che trova Oddi, appostato sul secondo palo, che di testa prende la mira e deposita la palla alle spalle di Dragone. Gli ospiti subiscono un po' il colpo e lasciano un po' il fianco alle incursioni sulla destra di Petrarca che però non portano pericoli. Col passare dei minuti la Sansovino prende campo e al 20' Rossi ha una buona palla a centro area ma lascia il tiro. Un minuto più tardi ancora una palla buona per Rossi che però alza troppo la mira. Al 27' la Sansovino trova il pareggio quando un cross basso di Zuffoli trova la deviazione nella propria porta di Somrani che in scivolata cerca di anticipare l'attaccante alle sue spalle. Il Torrita non trova più il filo del gioco e la Sansovino al 43' ancora con Rossi ha la palla del vantaggio dopo un'uscita di Caccioppoli, ma la corsa della sfera termina sulla traversa e poi ancora tra le braccia di Caccioppoli. Al 45' un fallo al limite dell'area costa a Bartolozzi il secondo golio e la doccia anticipata lasciando in 10 i Torrita. Sulla seguente punizione è bravo Pascucci a designare una traiettoria perfetta che finisce sotto l'incroci dei pali e trova il vantaggio per la Sansovino. Al rientro in campo dopo l'intervallo la Sansovino ha subito la palla per chiudere la gara con Pascucci che tira dal limite centrando il palo; il Torrita resta con i denti in partita cercando a poco a poco di alzare il baricentro e il ritmo. La girandola di cambi porta fresche fresche e al 68' la retroguardia ospite inizia a scricchiolare quando riesce a salvare sulla linea di porta un tiro di Aifl. Al 76' giugno il pareggio quando la punizione di Kebede viene respinta da Dragone, ma è lesto Oddi ad arrivare e anticipare tutti per spedire la palla in rete. Al 77' la Sansovino potrebbe tornare in vantaggio ma è lesto Caccioppoli a togliere la palla a Rossi che da buona posizione tarda la conclusione a rete. Al 79' angolo di Kebede e grande mischia in area ospite col Torrita che trova un muro davanti alla porta che respinge il tiro prima di Aifl, poi anche

quelli di Singh e Bigozzi, ma il muro cade sul tiro di Oddi che trova il vantaggio e la tripletta personale. Da qui alla fine la Sansovino non trova più la via per portare pericoli a Caccioppoli ed il Torrita amministra con ordine. Termina una gara divertente per i capovolgimenti di fronte, la Sansovino esce sconfitta e con qualche rammarico, il Torrita oltre ai 3 punti mette in mostra una prova di carattere, continuando però a giocare ad intermittenza. CalciatoriPui: Oddi, Petrarca (Torrita) Pascucci, Sadotti (Sansovino).

**Tegoleto 3**

**Fonte Bel Verde 0**  
 TEGOLETO: Calamati, Gaiquinto, Pesucci, Manzo, Vedovini, Grifoni, Serra, Banelli, Bove, Mariottini, Donati. A disp.: Aretini, Regoli, Arapi, Ylli, Casini Eila, Mecì Agim. All.: Bardelli.  
 FONTE BELVERDE: Marigliano, Fabrizzi, Mencarelli, Baglioni, Gentili, Rau, Tirdeia, Gliglietti, Basilicata, Iazzi, Pinzi. A disp.: Graziano, Ermini, Venturini, Pirone. All.: Luca Pazzaglia.  
 ARBITRO: Tessera di Siena.  
 RETI: 49' Gaiquinto, 73' Mariottini, 83' Bove. Altra buona gara al comunale di Bada al Pino, fra Tegoleto e Fonte Belverde; ha vinto la squadra di casa che sabato, a causa di infortuni e squallide, ha presentato una formazione molto rimangiata e imprevedibile, ma il suo allenatore può ringraziare tutti i presenti sul terreno, compresi i 4 stupendi classe '98, che hanno dimostrato di poter stare in campo e dare il loro contributo alla squadra. Ma veniamo alla cronaca. Nei primi minuti entrambe le formazioni si esibiscono in una buona gestione della palla e fino al 28' c'è poco o niente da segnalare e la tranquillità dei due estremi difensori ne è la prova. Al 30' la squadra di casa si mangia la rete del possibile vantaggio con Bove che, a tu per tu con l'estremo difensore, mangia la sua ghiotta occasione. Al 33' è Mariottini per il Tegoleto a sfiorare nuovamente il vantaggio, ma il suo tiro termina a poco sopra la traversa. Al 35' è

Basilicata per la squadra ospite a mancare la rete del possibile vantaggio quando, trovandosi a tu per tu col portiere Calamati, non riesce a superarlo. Al 37' la squadra ospite si ritrova con un uomo in meno a causa dell'espulsione del suo n.10 Iazzi. Fino al 44' la squadra di casa, pur ritrovandosi in superiorità numerica, gioca con molto impegno la rete del vantaggio, ma non ci riesce, nemmeno con la seconda occasione avuta da Bove che, poco davanti a Marigliano, tocca male e consente all'estremo difensore di intervenire. L'arrivo della seconda frazione di gioco vede in campo un Tegoleto molto determinato e convinto di far sua l'intera partita in palo, obiettivo che non si dimostrerà facile. Al 47' è di nuovo Bove a mancare la sua terza occasione, colpendo male la palla, stupidamente crossata in area da Banelli. Al 49' giunge la tanto attesa e sospirata rete del vantaggio del Tegoleto, con lo stupendo Gaiquinto che, difensore qual è, fa girare la palla, si ritrova davanti a Marigliano e il supera con uno stupendo tiro Dal 50' al 69' è un alternarsi di calci piazzati e calci d'angolo a favore dell'ospite. Verso il 70' il D.G. assegna alla squadra di casa la massima punizione, si presenta sul dischetto il bravo e sempre presente Bove che calcia a rete sicuro ma centrale, Marigliano è bravo a respingere la conclusione, negandoci così la rete personale, ma sulla respinta del portiere interviene l'ottimo Grifoni (tra i migliori in campo) e spedisce a rete deciso, ma la palla si stampa sul palo e termina fra le braccia di Marigliano, sempre molto attento. Al 73' giugno finalmente il raddoppio per la squadra di casa, con Maniotti abile a sfruttare al meglio la respinta di Marigliano sul tremendo tiro di rete di Donati. Al 79' la squadra di casa si ritrova in campo con due uomini in più, a causa dell'espulsione del n.5 ospite Gentili. All'83' il Tegoleto trova, con molta grinta, la sua terza rete, col suo sempre presente Bove, che al quarto tentativo non sbaglia e porta così il risultato per la sua squadra su un rassicurante 3-0. Nonostante il risultato negativo, la squadra ospite prova a cercare la rete della bandiera un paio di volte fin nel recupero, col suo n.9 Basilicata, al quale capitano veramente due ghiotte occasioni, mancate di poco, che potrebbero riaprire il risultato. Questo non succede e anzi, al 92' Bove manca la sua quinta occasione personale, che sarebbe potuta essere la sua seconda marcatura e il 4-0 della sua squadra. La gara si chiude così sul 3-0. Buona la direzione di gara del signor Tessera di Siena. CalciatoriPui: per la squadra ospite, molto bene Marigliano e Basilicata, ma anche Pinzi e Baglioni; bene tutti gli altri. Per il Tegoleto, un super-Bove, Mariottini, Gaiquinto e Grifoni, bene tutti gli altri, compresi i bravissimi '98 che hanno dato un ottimo contributo alla loro squadra e senza dimenticare il bravo Calamati.

**U.Poliziana 7**

**Amiata 0**  
 U.POLIZIANA: Pelliccione, Abate (63' Di Nicuolo), Lazzarini, Nelli, Moroni, Salliani, L. Leonardi, Cencini (56' Torzoni), Nasorri, Bourkaib, Castogliola. A disp.: Lo Bello, Rosignoli, Trabattoni, Rossi. All.: Tiradritti.  
 AMIATA: Nannetti, Canestrì (56' Buoni), Dionisi, Boffa (60' Vianicelli), Cortini, Pianselli, Farnetani (64' Bono), Buononato, Perini, Pepparico, Lamghari. A disp.: Paganini, Riccardi. All.: Mulas.  
 ARBITRO: Ferrari di Siena.  
 RETI: 23' Salliani, 27', 55' e 69' Castogliola, 49' Cencini, 59' L. Leonardi, 77' Bourkaib.

Non tradisce la Poliziana nell'ultima uscita di questo 2013, imponendosi prepotentemente sull'Amiata per 7 reti a 0. Nel freddo pungente del "Coccuzzi" questo testa-coda poteva celare delle insidie per i padroni di casa, privi peraltro di molti titolari, ma così non è stato. La fase iniziale è pressoché sopraffera, senza alcuna azione degna di nota: la totale assenza di idee e l'abuso di soluzioni lunghe non è certamente un buon segnale per Tiradritti, che cerca immediatamente di strigliare i suoi. E così, dopo qualche sbadiglio di troppo sugli spalti, al 23' il match si sblocca: ripartenza fulminea tutta di prima. Cencini dà a Bourkaib, scarico di questi nel cerchio di centrocampo per Nelli il quale lancia sulla sinistra Castogliola, che arriva sulla linea di fondo e serve con un preciso traversono basso Salliani che da due passi non può sbagliare. Apprezzabile la corallità dell'attacco poliziano. Il raddoppio si concretizza di lì a poco, e stavolta è Castogliola ad inscarare alle spalle di Nannetti, infilandosi tra le maglie dei difensori ospiti approfittando di una loro dormita. Allo scoccare della mezz'ora la new entry Nelli, all'esordio stagionale davanti al pubblico di casa, prova la conclusione da fuori con un secco rasoiata lambendo il palo. Nel finale della prima frazione un Salliani assai pimpante sfiora la doppietta personale con una botta di collo pieno dal vertice destro dell'area che si spinge appennino sopra la traversa. L'interpretazione della partita al di là del risultato non appaga certamente i bianconerri, i quali rientrano in campo dagli spogliatoi con più fame, acquisiscono più fluidità nel possesso e cercano maggiormente combinazioni palla a terra. Ne beneficia subito Cencini che, raccogliendo una splendida verticalizzazione di Castogliola, non perdona e cala il tris. Da qui in poi per tutto il secondo tempo si assiste a un tiro al bersaglio che sembra non avere fine per l'Amiata. Al 55' Nasorri incanta gli spettatori presentando il pallone su un piatto d'argento a Castogliola, con un colpo d'esterno da manuale che taglia tutto il campo da destra a sinistra: per la punta di mister Tiradritti siglare il poker è troppo semplice. Neanche il tempo di festeggiare e pure Leonardi scorge il suo nome nel tabellone dei marcatori, smarcato da un Castogliola assolutamente incontenibile e in gol con un preciso piateone diretto all'angolo basso. L'attaccante pone il sigillo sulla sua fantastica prestazione al 69' quando realizza il 6-0 su servizio di Bourkaib, sgusciato via sulla sinistra: con questa "hal-trick" si porta a casa il pallone. C'è tempo addirittura per la settima rete, proprio di Bourkaib che controlla in area piccola e col suo preciso diagonale raggiunge quota 9 centri in campionato. Nei dieci minuti finali si registra solamente pura accademica da parte dei padroni di casa. Assolutamente niente da dire al triplice fischio dell'arbitro: la Poliziana ha avuto il merito di non abbassare la guardia indipendentemente dal tenore dell'avversario. Andando avanti senza perdere punti per strada, l'Amiata a testa con il Sangimignano può prolungarsi fino all'ultima giornata. La pausa natalizia servirà a recuperare le energie e qualche giocatore al momento infortunato: c'è bisogno di una rosa al completo per aspirare alla vittoria. L'Amiata ha comunque tenuto bene il campo nella fase iniziale e ha subito la qualità della formazione rivale solamente dopo essere rimasta in 10 per l'espulsione di Buononato, fondamentale in mezzo al campo.

**Sangimignano sport 0**

**Fratta S.Caterina 1**  
 SANGIMIGNANO: Bettini, Schillaci, Fossati, Casini M., Myflari, Attuoni, Dahriu, Donati, Puccio, Buccì, Biagini. A disp.: Casini F., Isufaj, Bussagli, Amosi, Fiaschi, Mariani, Lucif. All.: Piero Bardazzoni.  
 FRATTA S.CATERINA: Davioni, Zappacenero, Guerrieri, Hajrullaj, Perugini, Lungolini, Picchi, Bjeko, Pesci, Cerullo, Martini. A disp.: Brocchi, Banchelli, Di Lisa, Banelli, Ali. Giorgio Forchetti.  
 ARBITRO: Spagnuolo di Siena.  
 RETE: 24' Puccio.

I sedici punti di differenza in classifica, dopo solo nove giornate di campionato, lasciavano immaginare un impegno facile per la caposilla. Il calcio, però, non è una scienza esatta e riserva sempre delle sorprese, e la sorpresa è stata la prova del Fratta S. Caterina che esce dal comunale di S.Lucia con l'amaro in bocca e qualche recriminazione, anche se la vittoria del Sangimignano, seppur striminzita, è legittimata dall'andamento della partita, peraltro brutta e non ben diretta da un arbitro troppo giovane. I neroverdi locali (per l'occasione in maglia bianca), che avevano raggiunto un buon livello di gioco nelle delicate trasferte di Alberoro e Sansovino, sembravano avviati a diventare squadra vera; invece in questa gara fanno un bel passo indietro e ripropongono gli stessi problemi ravvisati ad inizio campionato. Il calcio è fatto anche e soprattutto di equilibri e gli equilibri diventano difficili da trovare in una squadra schierata così prunte che non arretrano mai nella loro metà campo e un centrocampo mal assortito, con un terzino a destra condurre una guerra personale col pallone e avversari e un estremo allo posto a sinistra sulla linea del fallo laterale, che lasciano solo in mezzo al campo il povero Donati, peraltro febbricitante, con una temperatura superiore ai 38 gradi. Nel calcio, come nella vita, tutti sono utili e nessuno indispensabile, il capitano andava rimpicciando o sostituito alle prime difficoltà, perché in panchina c'erano ragazzi pronti

all'uso, che non vedevano l'ora di entrare in campo. Nella pausa invernale mister Barzotini saprà sicuramente ridare un'anima a questa squadra, almeno sul piano fisico, tecnico e atletico, ma non crediamo che possa essere lasciato solo a far fronte a comportamenti, ormai ripetuti, che possono minare la solidità del gruppo. Per quanto riguarda la cronaca della partita c'è poco da raccontare: in certi momenti sembrava davvero di essere capitati su "scherzi a parole". L'avvio di gara vede gli ospiti all'attacco e al 3', approfittando di una scombinata linea difensiva, Pesci anticipa tutti e tocca di quel tanto da far rotolare la palla verso la rete, e ci vuole un recupero formidabile di Myflari, che rinvia lontano prima che la palla varchi la fatidica linea bianca, a salvare il risultato. Il pericolo corso dovrebbe scuotere i ragazzi di Barzotini e invece è ancora il Fratta a farsi pericoloso all'8' con una punizione dal limite di Bjeko, che sfiora l'incroci del pali. Per vedere qualcosa di buono da parte neroverde bisogna aspettare il 17' ed è Puccio ad avere un ottimo spunto, frenato in extremis dai difensori. In campo dal primo minuto c'è anche Buccì, che avrebbe voglia di lottare e incidere sulla gara con i suoi gol, ma purtroppo i compagni lo servono poco e male. Comunque al 24' la gara si sblocca: Myflari rilancia lungo per lo scatto di Puccio, che approfitta anche dell'errore del difensore, piomba sulla palla e alza il pallonetto sul portiere, come solo i bomber di razza sanno fare. Il Fratta occupa il colpo e mister Forchetti corre ai ripari inserendo Banchelli al posto di Martini per dare più forza alla fase di attacco. Però è ancora il Sangimignano ad andare vicino al raddoppio alla mezz'ora, con una fuocata su punizione di Myflari, che Pieroni riesce a deviare in angolo con una prodezza. E proprio sull'angolo, Buccì colpisce al filo in mezza rovesciata senza trovare la porta, ma compie sicuramente il gesto tecnico più bello della gara. La squadra ospite, splendida sul piano dell'agonismo e della determinazione, non è però troppo pericolosa in attacco e così, prima della chiusura del tempo, i neroverdi ripartono con una manovra finalmente fluida: Biagini taglia il campo per Casini, che allunga per Schillaci e da questi a Puccio, cross e uscita a vuoto dal portiere, che coglie di sorpresa anche Dahriu; poi è lo stesso attaccante che svetta di testa sul traversono da destra di Casini e rimette al centro per Schillaci, ma il laterale non trova la palla per una questione di centimetri. Nella ripresa si aspetta qualche correttivo dalla panchina neroverde, anche per le evidenti precarie condizioni di capitan Donati, e invece si ricomincia con i soliti indugi. L'avvio però sembra dar ragione al mister, perché già al 46' Buccì si ferma faticosamente: dalla tribuna sembra figure nero e invece l'arbitro ferma il tempo, ma soltanto per soccorrere il difensore caduto a terra. Al 49', però, i giochi sembrano fatti per il Sangimignano, perché, sul calcio d'angolo battuto da Puccio, si forma una mischia a centro area, Buccì si ritrova la palla a cinque metri dal portiere e spara incredibilmente forte, non rendendo merito alla sua fama di top-player. La partita va avanti fino alla fine senza particolari azioni da segnalare, anche se il Fratta prova il colpoaccio, approfittando anche di qualche sbavatura dei difensori neroverdi, dovuta più che altro alla paura di non farcela a portare in porto la vittoria. Nel finale mister Barzotini opera giustamente qualche cambio, inserendo un paio di centrocampisti al posto delle punte Buccì e Dahriu, ma è proprio quest'ultimo a creare qualche problema (e non è la prima volta) al momento della sostituzione. Purtroppo, o per fortuna, il calcio moderno non è più quello degli anni sessanta, che non prevedeva sostituzioni anche nel caso di infortuni, oggi si possono operare ben cinque sostituzioni e chi esce non può mancare di rispetto al mister e al compagno che entra per sostituirlo. Il Sangimignano riesce comunque a raggiungere l'obiettivo di giornata, perché fondamentale era conquistare i tre punti; ai Fratta vanno invece tanti complimenti per la bella prova sostenuta di fronte ad una delle caposilla. CalciatoriPui: tra i neroverdi una citazione per Puccio, perché con il suo gol ha deciso la partita; tra gli ospiti buona la prova di Bjeko fino all'infortunio.

**Staggia 2**

**Alberoro 2**  
 STAGGIA: Guggiari, Ceccherini (46' Taliani), Martellini, De Luca, Bellofatto, Rossi (63' Varisco), Diagne, Anselmi, Martelli (70' Ben Ismaen). A disp.: Cuccia, Lombardi, Parrini, Giancappo, Ben Ismaen, Varisco, Taliani. All.: Lapini  
 ALBERORO: Saracini, Tiezzi, Santini (75' Colverdi), Vestri, Pasqualotti, Moremi, Mariani, Petrelli, Bardelli (55' Bracciali), Galantini, Giadiani (58' Serra). A disp.: Severi, Serna, Branchi, Bracciali, Colverde. All.: Bartolini  
 ARBITRO: Perrone di Siena  
 RETI: 12' e 64' Diagne, 62' Bracciali rig., 92' Pasqualotti.

Dopo la brutta sconfitta di sabato scorso, i ragazzi di Lapini ce la mettono tutta per strappare i tre punti dalle mani dell'Alberoro. I primi minuti vedono gli ospiti, molto più vivaci, sfruttare bene ogni piccola possibilità. La fase positiva per gli ospiti dura ben poco, infatti molto presto gli avversari padroni di casa entrano in partita. Sono passati solo 12 minuti dal fischio iniziale quando Martelli parte in contropiede, supera la difesa avversaria e passa la sfera a Diagne il quale insacca alla spalle di Saracini. Dopo il momentaneo vantaggio i ragazzi di Lapini sfruttano ogni piccolo errore degli avversari, si avvicinano più volte davanti al portiere ospite ma niente da fare per la seconda rete. Guggiari nel primo tempo non è particolarmente impegnato e il parziale si conclude con il vantaggio locale. Nella ripresa sono sempre gli staggesi a farsi vedere, sembrando avere una marcia in più; gli ospiti però non ci stanno, vogliono il pareggio. Pareggio che arriva presto: siamo al 62' quando, dopo un fallo in area, il direttore di gara concede il calcio di rigore. Si incarica di batterlo Bracciali, il quale non sbaglia. La felpicità per i ragazzi di Bartolini dura poco, passano solo 2 minuti dal pareggio quando Diagne approfitta di un errore della difesa ospite e mette a segno la doppietta personale. La partita sembra non finire più al 72' Guggiari è bravo a salvare il risultato dopo una punizione battuta da Galantini. Intanto lo Staggia cerca il terzo gol, ma non arriva. La partita sembra essere finita, quando al 92' arriva il gol del pareggio ospite da parte di Pasqualotti, gli gol arrivati nel momento in cui i padroni di casa reclamavano un fallo di mano ai limiti dell'area. I tanti attesi tre fischii finali sono arrivati, lo Staggia esce dal campo a testa alta con un punto in mano anche se Lapini e la sua squadra avrebbero meritato di più.